Comizi del PCI

Feste provinciali della Stampa comunista

Domani

MACERATA, Berlinguer
FERMO, On. P. Amendola
LA SPEZIA, sen. Pastore
MISTRETTA, Curzi

Feste comunali di zona e rionali

Oggi

LUZZARA, Fredduzzi
COMACCHIO, Forti
TAGLIO PO, Ferrari
SEZZE, Lombardi
CASTELSARDO, on. Marras
LENTATE, sen. Scotti
MOGLIA DI SERMIDE, Sedassari
SESTO ULTERIANO, Vala
MARMIROLO, sen. Zanardi

Domani

RIVALTA B., on. Audisio
FORNO DI MASSA, Amodio
PORTIOLO, sen Almoni
RADDA IN CHIANTI, Angelini
CAMUCIA, Bellucci
CORBETTA, BRAMBILLA
SENNORI, Birardi
COLLE VAL D'ELSA, Cecchi
SERRENTI, on. Cois
MANDURIA, Cazzato
ORVIETO SCALO, Ciofi
CASTELNUOVO BERARDENGA, Calonaci
RAVENNA, Di Martino
CODIGORO, Forti
FELINA, Fredduzzi
RAGUSA, sen. Fiore
SIENA DUE PONTI, Fabrini
FOIANO, Gensini
FOLIGNO, on. Guidi
SCOGLITTI, on. Jacono
QUATTRO CASTELLA, Lasagni
NETTUNO, Lombardi
GUIDIZZOLO, Lasagna
CARBONIA, Mistroni
VIVO D'ORCIA, sen. Mencaraglia
SEVESO, Milani
GAIOLE IN C., Marucchesi
MARA, on. Marras
GOITO E SOLFERINO, on. S. Montanari
GRANAGLIONE, on. Nanni
MONTEROSSO, on. Nicastro
SAVA, avv. Pollicoro
LIZZANO, Pappalardo
CHIAVARI, on. Pina Re
CERRETO G., C. Rossi
MANDROGNE, Raschio
MEDIGLIA, sen. Scotti
S. VENANZO, sen Secci
VILLACIDRO, Selliti
ROSIA, Sampieri
CASTELNUOVO S., on. Tognoni
SCANDIANO, on. Trebbi
CASTANO PRIMO, on. Venegoni
POGGIO R., sen. Zanardi

Lunedì

ARGENTA, on. Audisio
ORIAGO, Vianello

Oggi a Chieti il compagno Boffa terrà una conferenza sulla coesistenza di diversi sistemi e sulla non inevitabilità della guerra.

Domani, a Catania, il compagno on. Otello Montanari parlerà nel corso della inaugurazione di una «Casa del popolo» intitolata al nome del giovane «Salvatore Novembre», caduto sotto i colpi della polizia durante le lotte antifasciste dello scorso luglio.

Drammatica conclusione di una battuta di pesca subacquea

Rovesciato dalle onde un cutter al Circeo Due giovani dispersi e due salvati a stento

Aggrappati per due ore al viscido scafo dell'imbarcazione, che infine si è infranta contro uno scoglio - Tratti a riva i due che si sono gettati a nuoto - Ricerche con un elicottero e 2 motovedette

LATINA, 19 — Quattro giovani di Roma sono naufragati oggi mentre si trovavano a bordo di un cutter a vela, lovesciatosi al largo di Torre Paola, a causa di una improvvisa e violenta mareggiata.

Due dei quattro occupanti l'imbarcazione hanno potuto guadagnare la riva: la sorte degli altri due è incerta: secondo alcune voci essi sarebbero ormai annegati, secondo altre, invece, i due giovani avrebbero raggiunto uno scoglio e su questo avrebbero trovato una temporanea salvezza. Sono in corso ricerche da parte della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e di un elicottero levatosi in volo dall'aeroporto di Centocelle.

Gianfranco Sotto di Flaminio, nato a Venezia il 17 marzo 1940, residente a Roma, in via di Villa Pamphili 115, William Bondi nato a Caserta il 31 luglio 1940, residente a Roma al viale delle Milizie 3, Fausto Siotto, fratello di Gianfranco, di 23 anni e Bruno Colombo di 25 anni, residente al viale Flaminio 380, tutti appassionati di pesca subacquea, avevano raggiunto stamane all'alba a bordo di una «1100», la zona di San Felice Circeo.

Lasciata la macchina in sosta nei pressi di Torre Paola, i quattro giovani, avevano preso in affitto, da uno stabilimento balneare gestito dalla società «Baia d'Argento», una barca per portarsi al largo. Il mare era abbastanza calmo, e non c'erano motivi di preoccupazione, quando, verso le 9 i fratelli Siotto, Bondi e Colombo lasciavano la riva per iniziare la caccia ai cefali, assai abbondanti, e la ricerca di qualche murena.

Dopo circa due ore, il mare cominciava ad agitarsi. I giovani risalivano nella pesante imbarcazione per fare ritorno a riva. Ma il mare, divenuto burrascoso, sollevava onde altissime, mettendo in serio pericolo il natante. Tutti gli sforzi per controllare la barca erano inutili: una ondata più violenta dell'altra la provocava e la capovolgeva.

Il «cutter», però, non si affondò e i quattro naufraghi, flagellati dal mare, sono rimasti per ben due ore attaccati al bordo, in balia della imbarcazione, in completa balia delle onde.

William Bondi e Gianfranco Siotto si sono allontanati dalla barca cercando di raggiungere a nuoto la riva: avevano compiuto pochi metri, quando il mare, fatto più minaccioso, sollevava la imbarcazione, mandandola a urtare violentemente contro uno scoglio antistante il promontorio di San Felice Circeo. Fausto Siotto e Bruno Colombo non riuscivano ad aggrapparsi alla barca e probabilmente erano stati da tempo sopraffatti dalle onde, non potevano resistere all'urto e sono scomparsi in mare.

Intanto, alcuni pescatori, che avevano visto la barca in difficoltà, si erano recati sul posto a bordo di una motovedetta della Guardia di Finanza, mentre Giancarlo Sotto, che era rimasto aggrappato con le mani allo scoglio di Punta Rossa, veniva tratto in salvo solo alle 17 dalla Guardia di Finanza e dai carabinieri di San Felice Circeo.

Nonostante la più accurata e scrupolose ricerche non è stato possibile ritrovare i corpi di Fausto Siotto e Bruno Colombo.

Il capitano di Fregata Mario Ragusa, avvertito il comando marittimo di Formia e di Nettuno per l'invio a San Felice di due motovedette munite di faro le quali dovrebbero operare per la ricerca notturna dei due naufraghi. A San Felice Circeo sono stasera i parenti dei poveri giovani.

I giovani Siotto sono figli del sostituto procuratore della Corte d'Appello di Roma, in casa Siotto, a Roma, stanotte sono rimasti due figli minori, Cristina di 17 anni e Carlo di 13. Il consiglio e l'aiuto alla famiglia sono partiti per San Felice, appena appresa la notizia.

Nell'appartamento si sono riuniti alcuni vicini di casa che cercano di rincuorare i genitori, fratelli dei due giovani.

Gianfranco Siotto è recatosi stamane a Nisida, un nesso al secondo anno di corso, Fausto è studente del secondo anno di legge all'Università di Roma.

Un alpinista muore in un precipizio per scattare delle foto

CORVINIA, 19 — Un giovane [illegible] Corvinia [illegible] Fausto Vizzone [illegible] Formia [illegible] Poco prima [illegible] Corvinia [illegible] per cercare di scattare delle foto [illegible] precipitò sul ghiaccio [illegible] Corvinia [illegible] per tentare di domare la bombola di ossigeno, in un attimo anche la torre prese fuoco incendiandosi.

Dopo pochi istanti un rogo enorme, con un pennacchio di fumo che si curava sinistramente al cielo, gettava l'allarme nell'intera zona. I primi accorsi erano costretti ad allontanarsi precipitosamente dal pericolo della raffineria, investiti da un caldo insostenibile e presi soprattutto dalla paura di qualche disastrosa esplosione.

I vigili del fuoco di Milano giungevano dopo pochi minuti con quattro autopompe, due carri schiuma e cannoncini da poco tempo in loro dotazione. Le squadre di uomini rivestiti di candide tute d'amianto simili a quelle usate negli aeroporti, si sono tutte subito sotto con gli speciali cannoncini ed hanno iniziato il «bombardamento», mentre gli altri erigevano le motopompe con un grande sbarramento di getti d'acqua e di schiuma.

In breve essi potevano ottenere il risultato di isolare i grandi depositi di carburante, che attaccati dalle fiamme avrebbero potuto esplodere con conseguenze incalcolabili.

Alle otto l'incendio era domato. Gli operai della Sezione, giunti nel frattempo al lavoro, sono stati comandati a casa. Si prevede che gli impianti non potranno funzionare per circa quindici giorni. Un primo sommario calcolo fa ascendere i danni, come s'è detto, a circa una sessantina di milioni. Ma solo dopo un attento esame dello stato degli impianti e delle torri di raffinazione ridotte a tronconi anneriti, si potrà conoscere l'esatta entità.

Sono in corso accertamenti per determinare la vera causa del sinistro. Già si parla però di un «superstite» di precedenti incendi che avrebbe provocato l'esplosione d'una conduttura e la conseguente prima fiammata di gas.

Morsicata da un serpente nella vasca da bagno

BARLETTA, 19 — La signora Grazia Lombardi, di 40 anni, abitante in via Como 10, è stata morsa da un serpente che penetrava nella sua abitazione e si era rifugiato nella vasca da bagno. In preda della disperazione, oltre un metro e sessanta, la donna del Lombardi accorsa alle grida della donna.

Trovata morta nel suo letto una giovane di 16 anni

PONTEDERA, 19. — L'operaio Egidio Minuti di Pontedera, quando stamane si è recato in camera per destare la figlia che doveva recarsi al lavoro, ha trovato morta nel letto.

Pare che la morte della giovane, la 16enne Marinola Minuti, sia stata causata, secondo un primo sommario esame compiuto dal medico del luogo, da sofocamento o da congestione. L'ultima festa sarebbe anche avvalorata dal fatto che sul cuscino sono state trovate macchie di vomito, il che farebbe pensare che la giovane si sia sentita male improvvisamente e sia morta ancora prima di poter chiamare aiuto.

Nuovo processo per minacce all'omicida di Francimei

MILANO, 19 — Il rappresentante di commercio Nazzareno Francimei, il 29 ott. 1959 ferì con 5 colpi di pistola la moglie Dina Lucchini, dopo un litigio in un appartamento di via Morimondo per motivi ancora oscuri, compiuta davanti alla scuola elementare della Provvidenza di Milano il 24 novembre precedente.

Il Tribunale, per fatto precedente l'uccisione del pittore Jeve, condannò il Francimei a nove anni di reclusione per minacce nei confronti del commerciante Arnaldo Gambarotta, con il quale venne a diverbio il 4 maggio per un [illegible] parcheggio.

Il Francimei, [illegible] Repubblica [illegible] per la morte di Dina Francimei ha [illegible] considerato [illegible] il primo [illegible] Vedendo [illegible] Francimei, presente il Velardi.

Colpito da paralisi in motocicletta

TRENTO, 19 — Il 50enne Egidio Gobbi, di Pergine Valsugana, mentre [illegible] una motocicletta percorreva una strada comunale [illegible] si è schiantato contro un parapetto.

Oscuro delitto nelle campagne di Potenza

Una cameriera trovata uccisa con una revolverata alla nuca

Si tratta di una napoletana recatasi a passare il Ferragosto a Latronico - Fermato dai carabinieri il giovanissimo marito

POTENZA — Giuseppina Lombardi, la domestica trovata uccisa (Telefoto)

NAPOLI, 19 — Il cadavere di una donna di media età con una ferita di pistola alla nuca è stato rinvenuto da alcuni pastori nelle campagne di S. Sapio di Barasciano, un piccolo centro agricolo in provincia di Potenza.

In base ad una tessera postale rinvenutale addosso, la donna è stata identificata per la 46enne Giuseppina Lombardi, nata a Latronico (Potenza), ma residente a Napoli, in via Parco Margherita 20.

Un sopralluogo effettuato dal nucleo dei carabinieri di Napoli in via Parco Margherita non ha però dato alcun frutto. La Lombardi risultava sconosciuta. Proseguendo le indagini i carabinieri sono riusciti ad individuare l'ex domicilio della donna che aveva affittato, tempo fa, un piccolo appartamento di proprietà della signora Adelina Marino in via Cavalleriza a Chiaia 60.

Nel corso di una perquisizione nell'appartamento i carabinieri hanno sequestrato un pacco di corrispondenza.

La signora Marino, proprietaria del piccolo alloggio, ha dichiarato che la Lombardi era partita dieci giorni fa per Latronico, dove intendeva passare un periodo di ferie in occasione del Ferragosto.

L'uccisa, che viveva da oltre venti anni a Napoli, assolvendo saltuariamente le mansioni di cameriera presso alcune famiglie della città, è sposata con il 26enne Ignazio Ferrone, nato a Bella, in provincia di Potenza. La Marino ha dichiarato che il giovane marito non abitava con la moglie ma veniva di tanto in tanto a trovarla.

Pare che negli ultimi tempi la Lombardi si fosse data alla prostituzione. Il suo giovane marito è stato fermato nella sua abitazione, a Bella.

Due motociclisti vittime di un incidente

SALERNO, 19 — Il 31enne Giovanni Russo, di Torre Annunziata, ed un suo amico, di cui non si conosce il nome, sono deceduti in un incidente stradale verificatosi sul ponte del torrente Asa, nei pressi di Pontecagnano. I due viaggiavano a bordo di una motocicletta che per cause non ancora accertate, si è fracassata contro il parapetto del ponte. Una pattuglia della polizia stradale ha provveduto al trasporto delle due salme a Salerno.

Arso vivo nel tentativo di spegnere un incendio

COSENZA, 19. — Il 24enne Luigi Ferrone è morto bruciato mentre tentava di spegnere un incendio divampato in un piccolo bosco del podere assegnatogli dall'opera valorizzazione della Sila in località Valle Piccola.

Non si sono avuti danni

Scosse di terremoto ieri a Rieti e Terni

Allarme in alcune zone della Sabina - I movimenti sono stati registrati a Roma

RIETI, 19 — La zona sismica compresa nel triangolo Rieti-Leonessa-Terni ha registrato oggi nuovi allarmanti movimenti.

La scossa di notevole intensità è stata avvertita oggi a Rieti alle ore 9.5. Il sisma, di carattere sussultorio, durato tre secondi, si è verificato in due tempi. Dapprima è stata avvertita una scossa leggera, poi una breve pausa quindi un'altra scossa, più violenta.

Il terremoto ha suscitato vivo allarme tra la popolazione e case di, panico. Ogni casa ha riversato famiglie intere sono uscite all'aperto.

L'Istituto nazionale di geofisica di Roma, interpellato in merito alla scossa sismica ha comunicato che gli strumenti dell'Istituto stesso hanno registrato una scossa stamane alle 9.53 con epicentro a distanza 55-60 km da Roma (presumibilmente verso Rieti). La scossa ha avuto una magnitudo di 3 ed una energia di 10 elevato a 15.6 ERG.

Già ieri mattina alle 13.06 l'Istituto aveva registrato una altra scossa di terremoto, che è stata leggermente sentita anche a Terni, ma il cui epicentro era spostato più a nord (verso Spoleto e Pergola). La scossa aveva una magnitudo di 2.6 circa ed una energia di 10 elevato a 14.7 ERG.

Crolla un edificio e muore una bimba per un'esplosione

SIRACUSA, 19 — Poco prima delle 20 una fragorosa esplosione ha diffuso vivissimo panico tra i pochi passanti di San Giuseppe. L'esplosione, avvertita in una modesta casetta a piano terreno ha provocato il crollo del soffitto dei sottostanti locali di quest'ultimo e [illegible] Giuseppa Vizzini e [illegible] Domenico D'Amico.

Delle sette persone presenti, solo sei hanno il momento del crollo, una è morta ed un'altra è stata gravemente ferita. Le altre cinque si sono salvate [illegible].

[illegible] Rosa [illegible] Domenica [illegible] Giuseppa Vizzini e [illegible] Domenico D'Amico.

Delle sette persone presenti, solo sei hanno il momento del crollo, una è morta ed un'altra è stata gravemente ferita. Le altre cinque si sono salvate [illegible].

[illegible] Domenica [illegible] Giuseppa Vizzini e [illegible] Domenico D'Amico.

Danni per 250 milioni provocati da una tromba d'aria

PADOVA, 19 — Una tromba d'aria ha provocato numerosi danni per un importo superiore ai 200 milioni. Il fenomeno si è verificato nel Polesine [illegible] Trebaseleghe, San Giorgio delle Pertiche, Villanova di Camposampiero, Rovolon, Fontanelle, Cittadella, Galliera Veneta, Vigonza, Pozzonovo, Cartura, Pontelongo, Arzergrande, Correzzola, Pontelongo, Pontelongo, Arzergrande, Correzzola, Pontelongo, Pontelongo, Arzergrande, Correzzola, Pontelongo